



## Borse di studio sul paesaggio – seconda edizione, 2016/2017

Area tematica: *Progetto di paesaggio*

*Per un erbario dei nuovi prati*

*I commons field nella città contemporanea*

Serena Savelli

### Sintesi della ricerca

La ricerca ha per oggetto i “nuovi prati” della città contemporanea, intesi non tanto e non solo come superfici erbose bensì nella loro più vasta e storica accezione di *common field*, ovvero di spazi pubblici, urbani o periurbani, d’aggregazione per il libero esercizio, quotidiano e straordinario, di una molteplicità di consuetudini ed usi civici, organizzati o spontanei.

Il primo obiettivo è stato l’individuazione di una proposta di metodo per la conoscenza di questa particolare specie di “natura urbana”, ancora non riconosciuta né codificata, eppure ben individuabile nella sua specificità per configurazione, usi, funzioni e modalità di fruizione. Più in particolare si è adottato un metodo induttivo ispirato alla botanica sistematica (da cui la suggestione del titolo) e basato sul riconoscimento e sull’identificazione, attraverso un’accurata descrizione e comparazione, di sette campioni (i casi studio di ipotetici “prati”).

Gli esiti di questa prima fase constano nell’originale impostazione di una scheda analitica atta a valutare e comparare i caratteri distintivi dei prati al fine di derivarne una descrizione generale della “specie”. Terminata la descrizione si è valutata l’ipotesi, solo apparentemente scontata, dell’erba intesa come associazione floristica e soluzione ottimale per il trattamento dello spazio dei nuovi prati. Tramite una serie di interviste a esperti dei prati (botanici, ecologi, agronomi e paesaggisti) sono state derivate alcune prime conclusioni operative da validare sul campo nel caso studio di Prato della Fiera di Treviso, luogo per il quale la Fondazione è impegnata anche attraverso altri progetti. (S.S.)

Serena Savelli

Dottoressa di ricerca in Progettazione e Gestione dell’Ambiente e del Paesaggio (Università La Sapienza di Roma, novembre 2013), laureata con lode presso la Sapienza in Architettura del Paesaggio e all’Università degli Studi di Firenze in Scienze Forestali. I suoi interessi scientifici si rivolgono alla cinestesia tra camminare e vedere il paesaggio (in particolar modo alla valorizzazione paesaggistica degli itinerari culturali) nonché all’analisi e valorizzazione dei paesaggi agrari tradizionali. Negli ultimi anni ha svolto attività di progettazione di itinerari per committenza di comuni Lauretani e Francigeni e attività di ricerca sui paesaggi agrari tradizionali presso i dipartimenti di Bioscienze e Territorio dell’Università del Molise e di Scienze Agrarie e Forestali dell’Università degli Studi di Palermo.

È autrice di contributi sui sopracitati temi attinenti alle due aree di specializzazione.

tutor interno della borsa di studio

*Simonetta Zanon*, responsabile progetti paesaggio

Treviso, 3 agosto 2017